

Sezione Nuoro/Ogliastro: una missione umanitaria

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO L'APPELLO CHE CHRISTIAN FERRANTE, PRESIDENTE DELLA SEZIONE E.R.A. NUORO/OGLIASTRA, CI HA INVIATO PER RICHIEDERE LA SOLIDARIETA' DEI RADIOAMATORI E.R.A.

Il presidente della sezione E.R.A. nuorese ci ha inviato un appello volto ad ottenere l'aiuto e la solidarietà dei soci del nostro Sodalizio per il progetto che lo vede coprotagonista insieme ad altri radioamatori e tra questi la vedova dell'OM Franco Laconca IS0LFZ, Elvira Depau, anch'essa radioamatore con nominativo IW0UHS, tendente ad ottenere sufficienti mezzi economici necessari al fine di realizzare un centro sanitario nella Repubblica Democratica del Congo. Il progetto è nato dopo la scomparsa del radioamatore

di Tortoli, il quale aveva dedicato la sua esistenza all'aiuto dei bisognosi e di quanti si trovavano in qualche modo in difficoltà, in qualunque parte del mondo essi fossero. Il collega Ferrante, di fatto, sarebbe il primo volontario a partire con destinazione africana e più precisamente nel ter-

ritorio della provincia di Kenge, e ciò al fine di visionare e quindi coordinare, da esperto, i lavori dal punto di vista squisitamente tecnico, per l'avvio di una costruzione che avrà come scopo l'assistenza sanitaria di quanti nella zona si trovano in precario stato di salute. Il centro sarà denominato "Centre de Santé FRANCO LACONCA" in onore del radioamatore scomparso. La partenza di Christian è prevista per il mese di maggio e consentirà di realizzare la parte dell'impiantistica elettrica ed una rete radio di collegamento tra i villaggi, le ambulanze e l'ospedale in costruzione, facilitando così l'intervento di quanti preposti all'assistenza sanitaria vera e propria. Al momento lo stabile relativo all'ambulatorio ospedale è in costruzione e si provvederà all'invio, nello stesso mese di maggio, di un container

con all'interno due ambulanze attrezzate, tutto il materiale sanitario e quant'altro donato da privati, enti ed associazioni. Nel container troverà altresì posto anche la stazione dello scomparso IS0LFZ insieme ad altro materiale donato da OM ed amici. La necessità impellente, comunque, risulta essere quella della corrente elettrica, del tutto assente in quei luoghi e per la quale necessita l'acquisto di efficienti pannelli solari fotovoltaici, indispensabili al funzionamento anche delle apparecchiature radio.

A questo punto il Presidente Ferrante, evidenzia il fatto che la Fondazione, destinataria del progetto, è totalmente priva di fondi e, per questo, fa appello alla generosità dei radioamatori in quanto le aziende produttrici o importatrici dei pannelli fotovoltaici, consultate fino ad ora,

non hanno dato alcuna disponibilità diretta all'iniziativa.

Christian, si appella così "al buon cuore dei radioamatori" ed alla passione che lega questa categoria affinché lo aiutino a raccogliere sufficienti fondi per l'acquisto degli impianti di alimentazione elettrica e delle apparecchiature radio mancanti. Egli dichiara che quanti collaboreranno saranno inseriti nell'elenco degli sponsor e verranno aggiornati di volta in volta, sulla prosecuzione dei lavori.

Noi del "Magazine", dal canto nostro, volentieri pubblichiamo l'appello del collega contribuendo con questo a diffondere la sua iniziativa per la parte relativa



SEGUE DA PAG. 16

all'informativa data dal nostro notiziario e saremo ben lieti di poter pubblicare, in seguito, tutti gli sviluppi che scaturiranno dall'operato umanitario a cui anche noi, in parte, abbiamo contribuito. Christian ci fa sapere, inoltre che, se sarà possibile riuscire ad operare da quel sito nella banda H.F., farà in modo di informare tutti noi degli sviluppi che avverranno a mano, a mano, durante la sua permanenza nella Repubblica Democratica del Congo. Chiede, infine, che qualsiasi versamento fatto abbia come causale la

seguente indicazione: "centre de Santè FRANCO LACONCA", seguito dal vostro nome e numero di cellulare.

Inoltre chiede ancora, di accompagnare la vostra eventuale offerta con una email dove andranno indicati i vostri dati di contatto in modo da potervi tenere aggiornati sugli eventi e per potervi contestualmente inviare una ricevuta attestante la vostra offerta.

Il pagamento potrà essere eseguito tramite:

Postepay numero 4023 6005 6972 0354 intestata a Ferrante Christian C.F. FRRCRS79T27E063N

Oppure tramite Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo -

IBAN: IT48Q0306985331100000000871

Per qualsiasi contatto : tel. Cell. 3493204702

christianferrante@infosarda.it

QUI SOTTO LE CREDENZIALI DI CHRISTIAN FERRANTE RELATIVE ALLA "O.N.G." CONGOLESE, LA SUA RAPPRESENTANZA IN ITALIA, IL PARTENARIATO CON LA SIGNORA ELVIRA DEPAU E LA DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE NEL PROGETTO



CONTRATTO PER IL PARTENARIATO

1. L'ONG FONDATION VAINQUEUR KIALA (FVK), la cui Sede sulla Via Boulevard n°1 nel quartiere SAS, nella Città di Kenge, nella Provincia di Bandundu, in Repubblica Democratica del Congo. Rappresentato dal Signore KIALA TSIBAMFUMU ALEXIS, Tel. (00243) 0821328000, e-mail alexis.kiala@yahoo.fr, da una parte,

E

2. La Signora DEPAU ELVIRA, nata a Tortoli, le 07/06/1947, residente a TORTOLI, Via UMBERTO 68, Tel. (0039)0782622859, e-mail : supereelvira@alice.it, dall'altra parte :

è stato convenuto :

- A) a) Lavorare in partenariato nell'ambito filantropico, cioè aiuto e assistenza ai più poveri nei diversi ambiti.
b) Creare un Centro Sanitario / Ambulatorio che sarà chiamato, Centre de Santé FRANCO LACONCA, nel Territoire di Kenge.
c) La Signora DEPAU ELVIRA, assistita da Don FLORIBERT KIALA, agisce a nome dell'ONG in Italia e insieme prendono i contatti necessari a nome della Fondazione per ottenere materiali di ogni genere per il suo funzionamento.
d) Le due parti, cioè i membri possono visitarsi reciprocamente per lo scambio di esperienza e funzionamento della Fondazione, cioè possono andare in Congo o in Italia quando c'è necessità.
e) Le due parti si mettono d'accordo per la spedizione dei materiali o spostamento dei membri.
f) Ogni parte, prenderà l'impegno con il suo Stato per facilitare lo scambio.
g) Nel caso del conflitto, le due parti risolvono la situazione fraternamente.
h) L'ONG Fondation Vainqueur KIALA, si impegna a mettere a disposizione delle due parti un edificio, invece la Signora DEPAU ELVIRA si impegna cercare e fornire i materiali.
k) Don FLORIBERT KIALA, rappresenta l'ONG Fondation in Italia e collabora strettamente con la Signora DEPAU ELVIRA.

B) Obiettivi

- a) Aiutare la popolazione vulnerabile ad accedere alle cure mediche di prima necessità, all'alfabetismo, e la presa in carico delle ragazze madri e senza istruzione; combattere la delinquenza dei giovani nel Territorio di Kenge, nella Provincia di Bandundu nella Repubblica Democratica del Congo.
b) Honorare la memoria di FRANCO LACONCA, iniziatore del partenariato ; una foto sarà messa nel luogo delle attività.

Tortoli, il 06/04/2014

Alexis KIALA TSIBAMFUMU
Rappresentante dell'ONG Fondation
Vainqueur a Kenge/RDC

Signora DEPAU ELVIRA
Partner dell'ONG Fondation
Vainqueur in Italia

Elvira Depau

Floribert KIALA SADILA KANDA
Rappresentante dell'ONG Fondation
Vainqueur à Italia/RDC

ONG FONDATION VAINQUEUR (FVK)
Rappresentanza in Italia
Tortoli

Il sottoscritto Don FLORIBERT KIALA SADILA KANDA in qualità di responsabile per l'Italia della ONG FONDATION VAINQUEUR (FVK) in via Boulevard n° 1 città di Kenge provincia di Bandundu in Repubblica Democratica del Congo, dichiara che il signor CHRISTIAN FERRANTE, Codice Fiscale FRRCRS79T27E063N residente in Lanusei via Siccardi 2/b si recherà nei prossimi mesi in missione umanitaria presso le nostre locazioni nella Repubblica Democratica del Congo in qualità di esperto in campo elettronico, di telecomunicazioni ed elettromedicali, figura indispensabile per la realizzazione del progetto di un centro sanitario che sarà chiamato " Centre de Santé FRANCO LACONCA".

Don Floribert KIALA SADILA KANDA
Rappresentante

16/02/2015

AI SENSI DELLE VIGENTI NORME, ESSENDO L'ARGOMENTO TRATTATO LEGATO AD UNA RACCOLTA DI FONDI DESTINATI, SIA PUR A SCOPI UMANITARI, IN UNO STATO AL DI FUORI DELLA COMUNITA' EUROPEA, VOGLIAMO PRECISARE CHE LA DIREZIONE E LA REDAZIONE DI "E.R.A. Magazine", COSI' COME IL SUO EDITORE, "E.R.A. European Radioamateurs Association", NON ASSUMONO ALCUNA RESPONSABILITA' SULLA RACCOLTA FONDI E SULLA LORO DESTINAZIONE, MA SI LIMITANO A PUBBLICARE QUANTO RICEVUTO.